

Forli-Cesena: comprano buon vino con assegno rubato

Alla vigilia di Natale, nell'ambito dei servizi finalizzati al controllo dell'autotrasporto, una pattuglia della Sezione Speciale presso il Centro Addestramento della Polizia di Stato di Cesena, ha fermato un autocarro, in zona Pievesestina di Cesena. Il veicolo, condotto da un 64enne di Teramo, accompagnato da un 61enne di Macerata, è stato fermato perché, all'occhio esperto dei poliziotti, era apparso in probabile sovraccarico, circostanza successivamente accertata presso una pesa autorizzata.

Gli Agenti hanno constatato che i due trasportatori, entrambi con precedenti per truffa ed appropriazione indebita, stavano effettuando un trasporto di due bancali di vino, che, oltre ad eccedere il peso massimo consentito, era inoltre abusivo, come risultato dalla mancanza dei previsti documenti. Tutta la merce (oltre 2.000 bottiglie, per un valore commerciale di 15.000 euro), proveniente da una ditta di Udine e destinata ad una ditta di Milano, con base logistica a Pievesestina, è stata conseguentemente sequestrata ed il veicolo sottoposto a fermo per tre mesi.

Ma gli accertamenti non si sono limitati alle sole violazioni apparenti. I due controllati non erano infatti in grado di fornire spiegazioni attendibili circa il noleggio dell'autocarro, le ragioni del viaggio, la destinazione finale della merce e su chi avesse loro commissionato il trasporto, rispondendo in maniera evasiva e cadendo spesso in contraddizione. In considerazione dei particolari precedenti di polizia dei due, si è ritenuto opportuno allora proseguire gli accertamenti presso il vettore che aveva curato il trasporto fino all'autoporto di Cesena.

Quest'ultimo ha riferito che, al momento dello scarico della merce, gli era stato consegnato, a pagamento, un assegno circolare dell'importo di oltre 15.000 euro, risultato poi facente parte di un lotto di 100 assegni, denunciati compendio di furto a Reggio Emilia in data 5 dicembre 2011. Per tale ragione, i due uomini sono stati denunciati in stato di libertà, per truffa e ricettazione.

27/12/2013